



MONITORAGGIO STAMBECCO Risultati dei censimenti estivi 2010



Marco Favalli (SIC Dolomiti Friulane)

Fulvio Genero e Marco Favalli (SIC Prealpi Giulie Settentrionali)

02 novembre 2010









"MONITORAGGIO DELLO STAMBECCO (Capra ibex)" COFINANZIATO A **SULL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE** PROGRAMMA OPERATIVO PER IL SOSTEGNO ALLA **COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG** IV ITALIA-AUSTRIA 2007-2013 **ATTUAZIONE** DEL **PROGETTO** DALL'ACRONIMO FANALP "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE".

1 PREMESSA

In questa prima fase del progetto di monitoraggio vengono presentati (come previsto dal disciplinare d'incarico e dalla relazione metodologica) i risultati dei censimenti estivi 2010 realizzati sulle due popolazioni di stambecco presenti nei SIC, Dolomiti Friulane e Prealpi Giulie Settentrionali, sequendo il protocollo di monitoraggio fanALP.

Il censimento annuale eseguito con la tecnica del block-census è certamente il metodo più efficace per ottenere informazioni sulla consistenza totale e trend delle metapopolazioni presenti. Grazie ai risultati del censimento è poi possibile estrapolare tutta una serie di dati utili alla conoscenza eco-etologica delle colonie, tra cui: il rapporto tra i sessi, l'incremento utile annuo, il tasso di natalità e altri parametri quali la distribuzione e il trend della colonia.

In considerazione della biologia della specie e delle esperienze maturate nel corso di più di dieci anni di studi e ricerche dedicati a queste colonie, l'arco di tempo in cui si ottengono i risultati migliori è sicuramente quello compreso tra il **15 luglio e la prima settimana di agosto**. In questo periodo le femmine che partoriscono si aggregano nuovamente in gruppi maternali e iniziano a frequentare con maggiore regolarità le praterie di alta quota; anche i maschi risultano più facilmente osservabili occupando stabilmente aree aperte con la formazione di branchi numerosi unisessuali. Un altro punto a favore del censimento programmato nel periodo indicato è riferito alla buona stabilità meteorologica del periodo. Questo fattore determina notevoli vantaggi anche dal punto di vista logistico-organizzativo.

Considerata la particolare distribuzione attuale delle due singole metapopolazioni (Dolomiti Friulane e Prealpi Giulie) e la fase di espansione numerica in atto; i censimenti estivi in entrambi i casi, vengono svolti **sull'intero sito.** Vista l'impossibilità di realizzare il censimento in una singola giornata è stato necessario suddividere i territori in **unità di censimento**, definite sulla base dell'orografia dei territori in questione (principali linee idrografiche). Infine, all'interno delle unità di censimento, sono state individuate anche **delle subunità**, che rappresentano gli areali effettivamente occupati (core areas) dallo stambecco nel periodo successivo ai progetti di reintroduzione. Queste **subunità** rappresenteranno quindi le effettive aree in cui sono state concentrate le azioni di censimento, eseguite a "blocchi" di singole giornate, utilizzando in media 8-12 squadre di rilevatori. Le **aree esterne alle subunità** (con riferimento, soprattutto, al Sic Dolomiti Friulane), considerate più vocate alla specie, sono state monitorate mediante l'organizzazione di **uscite mirate** in periodi più vicini possibile al censimento.

Figura 1. Unità e subunità di censimento individuate nel SIC Dolomiti Friulane

Unità e subunità di censimento SIC IT 3310001 DOLOMITI FRIULANE

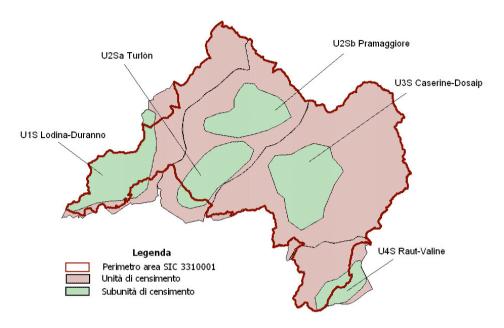
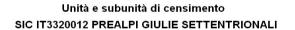
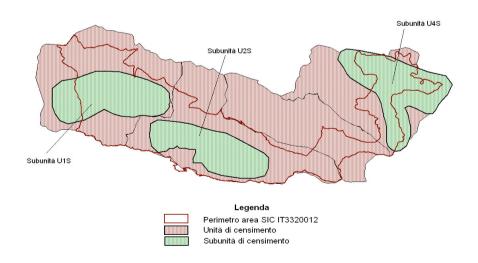


Figura 2. Unità e subunità di censimento individuate nel SIC Prealpi Giulie Settentrionali





Lavoro svolto:

 Sono state riviste accuratamente le unità e le subunità di censimento proposte nella relazione metodologica, con una verifica del numero di operatori necessari per ognuna di esse.

- Sono state programmate le giornate di censimento sulla base delle indicazioni della relazione metodologica.
- È stata richiesta formalmente la collaborazione degli Ente Parco a fungere da tramite istituzionale nei confronti degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste di Pordenone, Udine e Tolmezzo e dei Corpi di Polizia Provinciale di Udine e Pordenone per verificare la disponibilità del personale a partecipare alle giornate di censimento.
- Sulla base del numero di operatori disponibili ad ogni squadra è stato assegnato il percorso e l'area da censire in modo tale da coprire al meglio le l'unità di censimento previste.
- Al termine dei censimenti sono state ritirate e analizzate tutte le schede di rilevamento (onde evitare doppi conteggi), si è poi proceduto all'inserimento dei dati in ambiente GIS.
- Sono state effettuate uscite mirate integrative prima e dopo le azioni di censimento, sia nelle aree già censite sia nei settori potenzialmente idonei alla specie esterni alle subunità di censimento.
- Sono stati infine prodotti gli SHAPEFILE previsti dal protocollo di monitoraggio fanALP anche relativi alla distribuzione totale della popolazione.

RISULTATI DEI CENSIMENTI NEI SIC DOLOMITI FRIULANE E PREALPI GIULIE SETTENTRIONALI

2 RISULTATI CENSIMENTO STAMBECCO (Capra ibex) SIC Dolomiti Friulane-Anno 2010

Fase organizzativa

Il censimento nel SIC Dolomiti Friulane è stato realizzato nelle giornate del 24 e 31 luglio e 5 agosto 2010.

Preventivamente è stata richiesta formalmente la collaborazione dell'Ente Parco a fungere da tramite istituzionale nei confronti degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste di Pordenone e Tolmezzo e dei Corpi di Polizia Provinciale di Udine e Pordenone per verificare la disponibilità del personale a partecipare alle giornate di censimento.

Le modalità definitive per lo svolgimento delle operazioni sono state fissate a tavolino con comunicazioni dirette agli Ispettorati Ripartimentali sopraindicati, le Stazioni Forestali e gli operatori volontari disponibili. I percorsi, orari, punti di ritrovo sono stati indicati di volta in volta alle squadre disponibili sulla base delle unità/subunità geografiche da indagare.

I rilevatori sono stati suddivisi in squadre di 2-3 componenti, tutte con almeno un cannocchiale e radio ricetrasmittente in dotazione.

Al fine di facilitare il raggiungimento delle aree in quote alle prime ore del mattino alcune squadre hanno pernottato in quota nei diversi settori d'indagine.

La maggior parte delle squadre ha operato in modo autonomo con punti di ritrovo fissati solamente per agevolare gli spostamenti e l'effettuazione dei percorsi.

Diponibilità e numero di rilevatori

In **totale** hanno partecipato **59 rilevatori**, di cui 30 del Corpo Forestale Regionale, 22 operatori volontari e 1 tirocinante.

Tabella 1. Numero di operatori disponibili per singola giornata e Ente di appartenenza

ENTE	24-lug	31-lug	05-ago
CFR AVIANO	2	2	
CFR BARCIS	1	1	1
CFR CLAUT	1	2	1
CFR FORNI DI SOPRA		6	
CFR MANIAGO	2		
CFR MEDUNO		1	1
CFR MOGGIO		1	
CFR PINZANO	2	2	2
CFR PORDENONE			1
CFR VILLA SANTINA		2	
FAUNISTI INCARICATI	1	1	1
OPERATORI VOLONTARI	6	16	2
TIROCINANTI	1	1	1
TOTALI	16	33	10

Area censita e punti di osservazione

Nella Figura 1 vengono evidenziati i punti di osservazione utilizzati per censire le subunità territoriali individuate. I punti indicati si riferiscono nella maggior parte dei casi alle zone censite e ai percorsi effettuati dalle singole squadre di rilevamento.

Per la subunità U1S, che comprende i Monti Borgà-Duranno-Cima Preti, sono stati utilizzati in totale 9 punti di osservazione.

Per la subunità U2Sa, Monti Vacalizza-Turlòn-Pale Candele, sono stati utilizzati in totale 8 punti di osservazione, 6 dei quali posti a distanza per riuscire a coprire il maggior territorio possibile, vista e considerata la difficile percorribilità della catena.

Per la subunità U2Sb, massiccio del Monte Pramaggiore, sono stati utilizzati in totale 10 punti di osservazione.

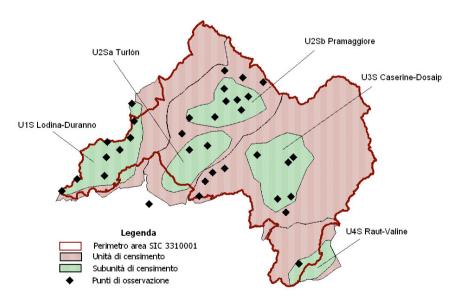
Per la subunità U3S, Monti Caserine e Dosaip, sono stati utilizzati in totale 6 punti di osservazione.

Infine, la subunità U4S è stata censita in giornate diverse dal censimento, utilizzando vari punti di osservazione.

La subunità U1S è stata censita il giorno 24 luglio, con percorsi giornalieri; le subunità U2Sa e U2Sb censite contemporaneamente il giorno 31 luglio sia con percorsi giornalieri e sia con pernottamenti in quota (3 pernottamenti: Cra Bregolina Piccola e Grande e Cra Pramaggiore); la subunità U3S il giorno 05 agosto con due pernottamenti in quota (Cra Caseratta e Biv. Goitan).

Figura 3. Subunità di censimento e punti di osservazione

Punti di osservazione - censimento stambecco 2010 SIC IT 3310001 DOLOMITI FRIULANE



Condizioni meteorologiche

Le condizioni del tempo che hanno caratterizzato le due giornate di censimento 24 e 31 luglio sono state buone, giornate terse e fresche; la giornata del 05 con cielo variabile, a tratti con buona visibilità al mattino e pioggia dal primo pomeriggio. Il periodo precedente ed i giorni del

censimento sono stati caratterizzati da temperature molto elevate.

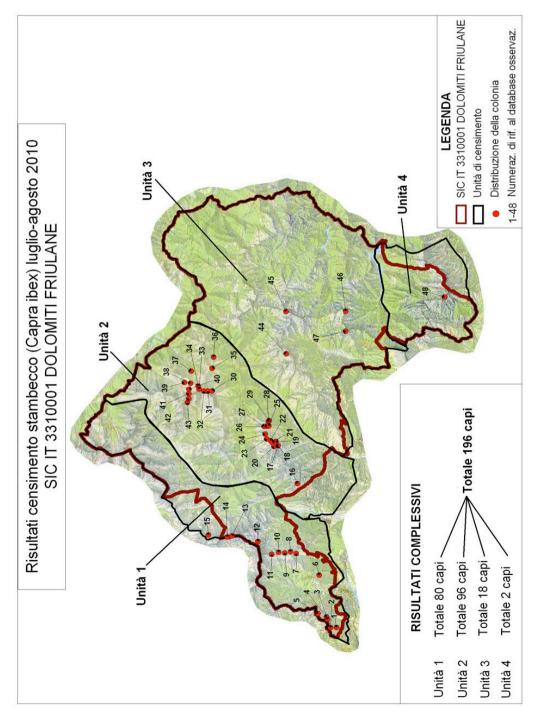
Orario del censimento

Le osservazioni sono state effettuate nelle prime ore del mattino, indicativamente dalle 5.00, e sono proseguite fino alle 10-11 in funzione delle diverse località e movimenti degli animali.

Risultati raggiunti

In totale sono stati osservati **196 stambecchi**, di cui 80 nell'unità 1, 96 nell'unità 2, 18 nell'unità 3 e 2 nell'unità 4.

Figura 4. Risultati dei censimenti estivi 2010.



RISULTATI RAGGIUNTI PER UNITÀ DI CENSIMENTO

Di seguito vengono presentati i risultati raggiunti per singola unità territoriale.

Unità U1 - Borgà-Lodina-Duranno-Val del Drap

In totale **nell'unità 1** sono stati osservati **80 capi tra cui 16 capretti**.

Molto interessante risulta la dinamica evolutiva e di occupazione dello spazio in questo settore dell'area SIC. Lo stambecco occupa sempre con maggiore stabilità il settore del Monte Borgà e si spinge anche a nord dal Duranno verso i pascoli della Val del Drap.

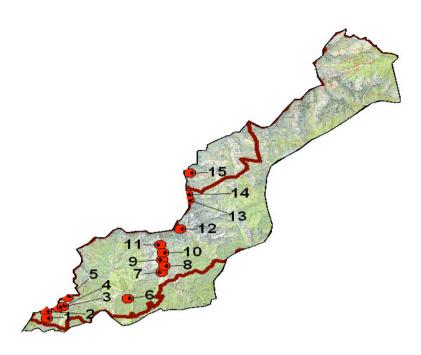
Tabella 2. Database relativo all'unità U1.

Prog	Data	Luogo	¥	느	F giov	Fad	F>10	MΩ	M(2-3)	M(4-10)	M(>10)	Jind	QN	TOTALE	Note
1	24/7/10	Pra de Salta	3	Ó	0	2	0	Ó	0	0	0	Ó	0	5	2
2	24/7/10	Salta	2	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	5	
3	24/7/10	M. Piave	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
4	24/7/10	M. Piave	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	4	
5	24/7/10	Cima Borgà	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	
6	24/7/10	Porgeit	1	0	1	2	0	2	0	0	0	0	0	6	
7	24/7/10	For Lodina	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	0	4	
8	24/7/10	Busa sotto Fortezza	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	
9	24/7/10	Busa Vediei	0	0	0	0	0	0	0	4	2	0	0	6	1 marcato:oscar
10	24/7/10	Crinale Busa vediei	0	0	3	1	0	0	2	0	0	0	0	6	
11	24/7/10	For Duranno	6	4	3	3	1	0	4	0	0	1	0	22	
12	24/7/10	Greselin	1	1	2	2	0	0	0	1	0	0	0	7	M: circa 4 anni
13	24/7/10	F ∀al del Drap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	
14	24/7/10	Tridente	1	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	4	
15	24/7/10	F ∀al dei Frassin	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
	1	otale unità 1	16	8	10	14	1	2	8	12	2	4	3	80	

Nella zona del **Monte Borgà, Salta** sono stati osservati **19 capi tra cui 7 capretti**. Non sono stati visti maschi nella zona pur avendo riscontrato la loro presenza (n=8) prima e dopo il censimento con azioni integrative. In quest'area quindi, nel periodo di luglio, erano presenti sicuramente 27 capi.

Sulla dorsale Monte **Porgeit-Duranno-Preti** sono stati censiti **54 capi tra cui 8 capretti.** Interessante risulta l'osservazione di **7 stambecchi nella zona della Val del Drap-Tridente-For Frassin**, segno di una lenta ma consolidata espansione della colonia verso queste aree potenzialmente idonee alla specie. Nel settore centrale, Lodina-Centenere-Duranno, le osservazioni risultano buone ed in linea con i dati dei rilievi integrativi.

Figura 5. Distribuzione dello stambecco nell'unità 1.



Unità U2 - Vacalizza-Turlòn-Pramaggiore

In totale **nell'unità 2** sono stati osservati **96 capi tra cui 14 capretti**.

Tabella 3. Totale osservato relativo all'unità U2.

L'unità 2 è stata suddivisa in due subunità di censimento, U2Sa Vacalizza-Turlòn-Pale Candele e U2Sb Pramaggiore al fine di ottenere sia un maggior dettaglio del lavoro sia per poter confrontare annualmente i dati.

Risultati subunità U2Sa Vacalizza-Turlòn

In questa subunità di censimento sono stati osservati in **totale 34 stambecchi**, di cui solamente 4 capretti. L'analisi dei dati ottenuti nel 2010 e il confronto con quelli degli anni passati denota un calo evidente della popolazione in questo settore. Non solo si osserva un numero inferiore di capi ma anche minori aggregazioni. Una situazione sicuramente da tener sotto controllo nei prossimi anni di studio della colonia delle Dolomiti Friulane.

Tabella 4. Database relativo alla subunità U2Sa Vacalizza-Turlòn.

Prog	Data	Luogo	\times	٦,	F giov	Fad	F>10	MC	M(2-3)	M(4-10)	M(>10)	Jind	ON!	TOTALE	Note
16	31/7/10	∨acalizza N	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
17	31/7/10	Turlon SE	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
18	31/7/10	Turlon SE	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	
19	31/7/10	Canalole SE Turlon	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	3	
20	31/7/10	Cresta O Sella Turlon	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
21	31/7/10	Cresta O Sella Turlon	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	
22	31/7/10	Cresta O Sella Turlon	0	0	0	0	0	0	1	6	0	0	0	7	M: 3,5,5,5,4,8,7
23	31/7/10	Sella Turlon N	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	M:7-8
24	31/7/10	Cosotne ∨ Grande-S Turlon	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2	
25	31/7/10	Pale Candele S	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
26	31/7/10	Cima Pale Candele	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2	M:8-10
27	31/7/10	Pale Candele NO	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	
28	31/7/10	Ampes S	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	
29	31/7/10	Ampes S	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	3	
•	Totale sub	unità Vacalizza-Turlòn	4	0	1	10	1	0	2	15	0	0	1	34	

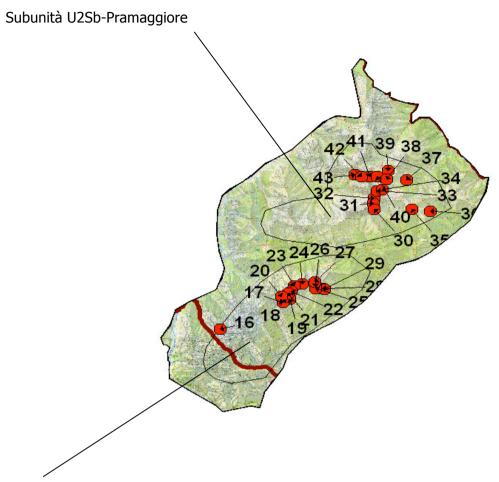
Risultati subunità U2Sb Pramaggiore

In questa subunità di censimento sono stati osservati in **totale 62 stambecchi**, di cui solamente 10 capretti. La situazione risulta in linea con i dati degli anni passati, si nota un aumento soprattutto per quanto riguarda la classe dei capretti. Gli stambecchi sono distribuiti su un territorio molto ampio, occupando soprattutto i versanti esposti a nord (Val di Suola, Val di Guerra e Val di'Inferno) ma anche i versanti a sud (Monte Rua e Pramaggiore). Da alcuni anni si nota che il settore delle Postegae-Monte Cadin non viene più frequentato. Quest'ultimo rappresentava un quartiere estivo della classe maschile dove regolarmente si osservavano 12-16 maschi. Grazie alle marcature auricolari applicate ad alcuni dei maschi di questo branco si è notato un progressivo abbandono di questo settore.

Tabella 5. Database relativo alla subunità U2Sb Pramaggiore.

30 31 32 33	Data 31/7/10 31/7/10 31/7/10 31/7/10	Luogo Pramaggiore S Pramaggiore Val d'inferno Val di Suola	× 2 0 0 4	0 0 0 0 F	0 0 0 0 giov	pe 2 2 1 6	0 0 0 0 F>10	MC 0 0 0	C O O O M(2-3)	0 0 0 0 M(4-10)	0 0 0 0 M(>10)	0 0 0 0 Jind		3 1 12	Note
34	31/7/10		2	0	0	2	0	0	2	6	2	0	0	14	
35	31/7/10		2	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	8	
36	31/7/10		0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	0	4	
37	31/7/10	Rua	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	
38	31/7/10	∀al di Suola	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	
39	31/7/10	∀al di Suola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	
40	31/7/10	∨al di Suola	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	5	3 marcati:Ma,Pa;Nic
41	31/7/10	Val di Suola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	
42	31/7/10	Passo dal Mus	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
43	31/7/10	∨ di Guerra	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	
	Totale su	ıbunità Pramaggiore	10	4	3	15	0	0	7	10	8	0	5	62	

Figura 6. Distribuzione dello stambecco nell'unità 2.



Subunità U2Sa-Vacalizza-Turlòn

Unità U3 - Caserine-Dosaip

In totale **nell'unità 3** sono stati osservati **18 capi tra cui 2 capretti**.

Questo settore, soprattutto le Caserine, risulta difficile da censire a causa dell'orografia presente con pochi possibili punti di osservazione da cui si può effettivamente controllare i ripidi e scoscesi versanti (Burlatton-Leadice) occupati soprattutto dal nucleo delle femmine.

Interessante è l'osservazione di 4 maschi in Cadin della Meda, che negli anni si afferma quale quartiere di estivazione dei maschi. Sulle Caserine è stata vista solo una femmina adulta marcata e una femmina di 1 anno nei pressi della forcella Pedole. Manca sicuramente il gruppo di femmine e giovani osservati durante le giornate integrative.

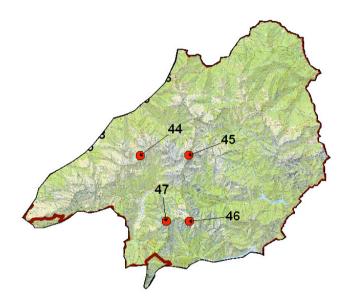
Nella zona del Dosaip e Domanzon il censimento ha riscontrato un maggiore successo. Sono stati osservati tutti gli stambecchi marcati presenti eccetto 1 femmina, vista poi nei giorni seguenti durante le uscite integrative previste. Il gruppo del Domanzon era composto da 8 animali (4 femmine, 3 maschi e 1 capretto) mentre sulle praterie a sud del Dosaip sono state viste due femmine adulte, 1 giovane e 1 capretto. Nonostante la presenza di 6 femmine adulte, sono nati

solo 2 capretti. 7 animali sono dotati di radiocollare ancora attivo, questo ha sicuramente facilitato l'osservazione degli animali.

Tabella 6. Database relativo alla subunità U3 Caserine-Dosaip

Prog	Data	Luogo	\times	노	F giov	Fad	F>10	MU	M(2-3)	M(4-10)	M(>10)	Jind	N Q	TOTALE	N of e
44	5/8/10	Cadin della Meda	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0	0		2 marcati:EM,Sole
45	5/8/10	F Pedole	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1 marcata: elena o Maria?
46	5/8/10	Dosaip Sud	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	4	3 marcate: Fiocco N, con K e Fulv 5marcate: Flo, Peghi, Cuor, Saetta, S
47	5/8/10	Domanzon	1	0	0	4	0	0	2	1	0	0	0	8	usi con K; M:2 e 3 anni
	Total	e unità 3	2	1	1	7	0	0	3	4	0	0	0	18	

Figura 7. Distribuzione dello stambecco nell'unità 3.



Unità U4 - Raut-Valine

L'unità U4 Raut-Valine viene monitorata in modo regolare, vista la presenza di 2 femmine radiocollarate. Il 08 agosto sono state osservate nei pressi della Cima del Raut. Considerata la loro presenza stabile nella zona sono state considerate nel totale censito della colonia.

Un'interessante osservazione da parte di operatori locali del mese di settembre, indica la presenza anche di un maschio insieme alle femmine. Questo fa ben sperare ad una futura espansione della colonia anche verso questo settore.

Tabella 7. Database relativo alla subunità U4 Raut-Valine

Boy 48	Data 8/8/10	Luogo Raut												~ TOTALE	⊎ b Z 2 marcate:Stella, Aria
	Total	e unità 4	O	Λ	Λ	2	n	Λ	Λ	Λ	n	n	Λ	2	

Figura 8. Distribuzione dello stambecco nell'unità 4.

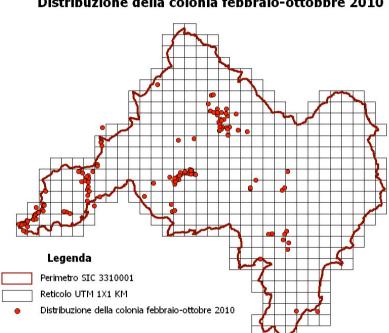


Distribuzione della colonia

La distribuzione della colonia si calcola come N° di maglie UTM di presenza; l'indicatore "contrazione distributiva" si calcola come variazione percentuale del numero di maglie occupate rispetto al periodo precedente.

Lo stambecco è presente in buona parte del territorio del SIC Dolomiti Friulane, occupa in totale 49 maglie 1x1 KM del reticolo UTM.

Figura 9. Distribuzione totale dati riferiti al periodo febbraio ottobre 2010



SIC IT 3310001 Dolomiti Friulane
Distribuzione della colonia febbraio-ottobbre 2010

Negli ultimi anni d'indagine viene riscontrato un ampliamento dell'areale di distribuzione della colonia, non solo verso i settori Caserine-Dosaip, interessati dal recente progetto di reintroduzione, ma anche all'interno dell'unità 1. In particolare si è verificata la colonizzazione stabile del Monte Borgà e si registrano dati di presenza anche verso i Cantoni e sui Monfalconi di Cimoliana. Questi rappresentano probabilmente degli spostamenti casuali o meglio indicati come "esplorativi" che negli anni futuri potranno determinare nuove ed interessanti dinamiche di occupazione dello spazio da parte della colonia.

Nei prossimi anni ci si aspetta quindi una maggiore una "spinta" della colonia, in particolare verso i Cantoni e Monfalconi a nod-ovest, ma anche verso le Caserine, il Dosaip e il Monte Raut a est e a sud.

Ringraziamenti

Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato attivamente alle 3 giornate di censimento e hanno fornito dati di osservazione durante l'anno d'indagine, in particolare: il Corpo Forestale Regionale - le stazioni di Aviano, Barcis, Claut, Forni di Sopra, Maniago, Meduno, Moggio, Pinzano, Pordenone, Villa Santina.

L'Ispettorato delle Foreste Pordenone.

Il personale del Parco.

I volontari e tirocinanti impegnati nelle giornate di censimento:

Giovanni Rovedo, Gino Badin, Fabiano Bruna, Marco Venaria, Gino Della Valentina, Andrea De Bortoli, Andrea Di Giorgio, Chiara Fontana, Claudio Tommasi Maurizio Borsatti, Renzo Grava, Fabiano De Filippo, Riccardo Chinese, Mauro Polo, Marco Colmano, Giuseppe Polo, Fausto Lerussi, Marco Ferigo, Ennio Grassi.

Un ringraziamento particolare a Roberto Luise (IRF) per la collaborazione in tutte le fasi del censimento, a Vito Coradazzi (CFR Forni di Sopra) per il coordinamento e il resoconto finale dell'attività nel settore di Fornese e all'Ente Parco per l'impegno organizzativo e supporto logistico.

3 CENSIMENTO STAMBECCO (Capra ibex) nel SIC Prealpi Giulie Settentrionali-Anno 2010

Fase organizzativa

Il censimento nel SIC Prealpi Giulie Settentrionali è stato realizzato nelle giornate del 21 e 22 luglio 2010.

Preventivamente è stata richiesta formalmente la collaborazione dell'Ente Parco a fungere da tramite istituzionale nei confronti degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste di Udine e Tolmezzo e del Corpo di Polizia Provinciale di Udine per verificare la disponibilità del personale a partecipare alle giornate di censimento.

Le modalità definitive per lo svolgimento delle operazioni sono state fissate nel corso di una riunione tenutasi a Venzone il 19 luglio alle ore 17.00. In tale occasione sono stati stabiliti percorsi, orari, punti di ritrovo e consegna delle schede e distribuite le schede e le cartine per i rilievi.

I rilievi sono stati eseguiti la mattina del giorno 21 e del 22. Il numero di squadre a disposizione ha consentito di coprire in modo accurato le unità e subunità territoriali previste dal protocollo di monitoraggio.

I rilevatori sono stati suddivisi in squadre di 2-3 componenti, tutte con almeno un cannocchiale e radio ricetrasmittente in dotazione.

Al fine di facilitare il raggiungimento di settori sommitali già alle prime ore del mattino, alcune squadre (3 il primo giorno e una il secondo) hanno pernottato in quota (Casera Chjariguart e Bivacco Marussich).

La maggior parte delle squadre ha operato in modo autonomo con punti di ritrovo fissati solamente per agevolare gli spostamenti e l'effettuazione dei percorsi. Il ritrovo per le 4 squadre impegnate sui versanti sud del Plauris è stato fissato per le ore 4.00 presso il ponte sulla Venzonassa (Venzone).

Diponibilità e numero di rilevatori

In **totale** hanno operato **45 rilevatori** nelle due giornate, 4 dei quali hanno pernottato in Chjariguart il giorno 20 e 2 al Bivacco Marussich il 21 luglio.

Tabella 8. Numero di operatori disponibili per singola giornata e Ente di appartenenza

ENTE	21.07	22.07	Note
Corpo Polizia Provinciale	2	2	Pernottamento in Chjariguart
CFR Moggio	1	1	
CFR Resia	2	2	
CFR Gemona	2	3	
CFR Tarcento	2	2	
CFR Pontebba	2	2	
IRF Tolmezzo	1	1	
Faunisti incaricati	2	2	Pernottamento in Chjariguart
			Pernottamento Biv. Marussich
Personale Ente Parco	1	2	
Ris. Resiutta	2		
Ris. Moggio Ud.	4		
Ris. Venzone	4		
Ris. Lusevera	1		
Volontari		2	Pernottamento Biv. Marussich
TOTALE	26	19	

Area censita e punti di osservazione

Nella Figura 1 vengono evidenziate le subunità di censimento e i punti di osservazione utilizzati per coprire al meglio le aree vitali dello stambecco.

Per la subunità U1S che comprende i Monti Plauris e Lavara fino alla Cima di Campo e Chjadinut, sono stati utilizzati in totale 10 punti di osservazione.

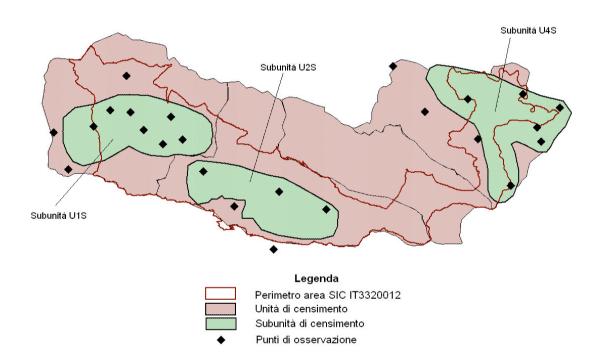
Per la subunità U2S, che riguarda la catena dei Monti Musi fino al Monte Zajavor sono stati utilizzati in totale 5 punti di osservazione, 2 dei quali posti a distanza per riuscire a coprire il maggior territorio possibile, vista e considerata la difficile percorribilità della catena dei Musi.

Infine per la subunità U4S che riguarda il massiccio del Monte Canin sono stati utilizzati in totale 9 punti di osservazione.

Sulla base degli operatori disponibili è stato deciso di censire le subnità U1S (Plauris-Campo) e U2S (Musi) il giorno 21.07.2010 e la subunità U4S (Canin) il giorno 22.07.2010.

Figura 10. Subunità di censimento e punti di osservazione

Punti di osservazione - censimento stambecco 2010 SIC IT3320012 PREALPI GIULIE SETTENTRIONALI



Condizioni meteorologiche

Le condizioni del tempo che hanno caratterizzato le due giornate di censimento sono state buone, con cielo sereno e condizioni stabili che hanno favorito una buona visibilità. Il periodo precedente ed i giorni del censimento sono stati caratterizzati da temperature molto elevate.

Orario del censimento

Le osservazioni sono state effettuate nelle prime ore del mattino, indicativamente dalle 5.00, e

sono proseguite fino alle 10-11 in funzione delle diverse località e movimenti degli animali.

Risultati raggiunti

I risultati tengono in considerazione l'esito dei rilievi effettuati nelle due giornate, con particolare attenzione alla localizzazione e caratteristiche degli animali osservati per evitare doppi conteggi.

I risultati sono decisamente interessanti e confermano la buona consistenza della popolazione di stambecco. Il censimento ha consentito di raggiungere dati significativi e soprattutto osservare un elevato numero di nati dell'anno nelle diverse unità di rilevamento.

Le operazioni di monitoraggio sono state parzialmente ostacolate dalla distribuzione degli animali su superfici ampie, con piccole aggregazioni e un'attività limitata alle prime luci dell'alba. Tale andamento è forse da mettere in relazione alle elevate temperature che hanno caratterizzato il periodo del censimento ed i giorni precedenti allo stesso.

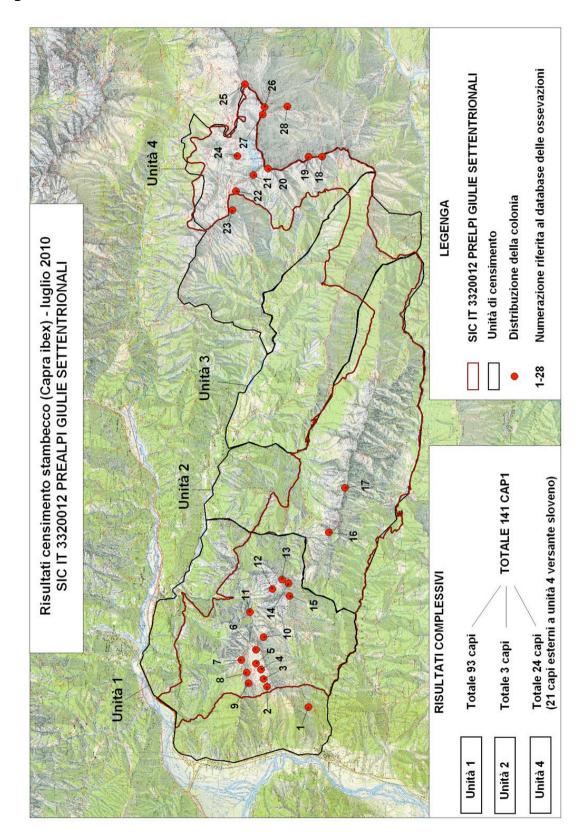
Nella Figura 2. vengono riportati i siti di osservazione degli animali censiti, con riferimento alle unità di rilevamento adottate.

La tabella 2 riporta la composizione, per sesso e classi di età, di tutti gli animali osservati.

In totale sono stati osservati **141 stambecchi**, di cui 93 nell'Unità 1 dei Monti Plauris-Lavara, 3 nell'Unità 2 dei Monti Musi e 45 nell'Unità 4 del Monte Canin.

Tabella 9. Numero totale censito nel SIC Prealpi Giulie Settentrionali.

Figura 11. Risultati dei censimenti estivi 2010.



RISULTATI RAGGIUNTI PER UNITÀ DI CENSIMENTO Unità 1 – Monte Plauris-Lavara-Cima Campo

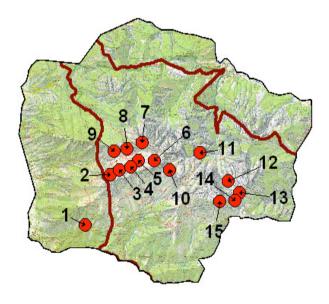
I settori elevati dei Monti Plauris e Lavara risultano quelli tradizionalmente frequentati dalla colonia. In totale sono stati osservati **93 capi**, con ben **19 giovani dell'anno**, valore elevato che indica una buona crescita della popolazione. **36 femmine**, **11 giovani di 1 anno** e **27 maschi**. Questi ultimi appaiono in numero sottostimato rispetto agli anni precedenti e ai dati di osservazione raccolti prima e dopo il censimento 2010.

Tabella 10. Numero totale censito nell'unità 1 Plauris-Lavara-Campo

														det			
Prog	Località	~	监	F_giov	F_ad	F>10	F_ind	ΣΙ	M_{-2}_{-3}	M-4_10	M>10	M_ind	J_ind	Classe indet	Marcati	Totale	Note
1	Mastrui	2	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0			6	
2	Cervada N	7	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0			14	
3	Cervada N	3	2	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0			10	
4	Moevis	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1	M:5
5	Nord Plauris	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0	0			6	M: 6 m aschi 4 o 5 anni
6	Nord Plauris	0	0	0	0	0	0	0	1	8	0	0	0			9	M:3,6,7,8,8,9,10,10,10
7	Clapadorie	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1	M:10
8	N Cra Chjariguart	2	2	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0			8	
9	Salina	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0			3	M: 2(2-3 anni); 1 circa 10
10	Cuel Mat	0	2	4	2	0	0	0	2	0	0	0	0			10	
11	Miniera	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			1	senza 1 corno
12	Lavara N	4	2	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0			11	
13	Cim a Lavara	1	0	4	2	0	0	1	0	0	0	0	0			8	
14	lavara S	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0			3	
15	Cresta Jof	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0			2	
	Unità 1	19	8	14	22	0	0	3	7	20	0	0	0			93	

Gli stambecchi risultano localizzati in buona parte nella Val Lavaruzza (52 in totale in 8 punti diversi, di cui 12 capretti), altri 10 sul Cuel Mat. 25 sul M. Lavara, 1 nella zona della Miniera (Resartico) e 6 a bassa quota sopra Venzone (Mastrui).

Figura 12. Risultati del censimento nell'unità 1.



Integrazioni al censimento estivo per la classe maschile - Unità 1

Molto spesso le osservazioni raccolte durante i monitoraggi continuativi (effettuati in tutte le stagioni dell'anno) sullo stambecco possono essere utili per eventuale integrazioni/controlli sulle diverse classi sociali.

Di seguito si riportano due osservazioni interessanti che riguardano la colonia di stambecco del Plauris. Nella prima (Tabella 3) del 10 giugno 2010 sono stati osservati in totale 92 capi contemporaneamente in 4 punti diversi di questo settore. Oltre al dato importante sul numero totale osservato, risulta significativo il dato riferito alla **classe maschile, totale 50 maschi** (Tabella 11). Anche il dato riferito all'osservazione riportata in tabella 12 del 02 luglio 2010 risulta importante, in cui si nota la presenza di 31 maschi in un unico branco nei pressi della cima del Plauris.

Tabella 11. Database relativo all'osservazione del 10 giugno 2010-osservazione interessante sul numero totale della popolazione e sul numero di maschi.

Data Località 10/06/2010 Sotto Plauris	<i>⊻</i> 0	の張っ	o F_giov	o F_ad	OF>10	o F_ind	Note F	ω [0	0 M_2_3	15 M-4_10	O M>10	o M_ind	Note_MM	o <u>J_i</u> nd	Classe indet	5 Totale
10/06/2010 Jof Ungarina	0	0	0	0	0	0		0	0	5	0	0		0		5
10/06/2010 Slips	0	0	0	0	0	0		0	0	10	0	0		0	13	23
10/06/2010 Jof Ungarina	0	0	0	0	0	0		0	0	20	0	0		0	29	49
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	0	0	0	0	42	92

Tabella 12. Database relativo all'osservazione del 10 giugno 2010-osservazione interessante sul numero totale della popolazione e sul numero di maschi.

Data Località 02/07/2010 N Plauris e cima 02/07/2010 Cima Plauris	<i>⊻</i> 0 0	班 0 0	Volg_4	o o F_ad	0 O F>10	o o F_ind	Note F	M_[0 0	8 M_2_3	23 M-4_10	o G M>10	bo M_ind	Note_MM	o J_ind	Classe inde	4
Totale	0	0	4	3 3	0	0	0	0	8	23	5	0	0	0	0	42

Stima della popolazione nell'unità 1 sulla base dei dati integrativi

Considerando i dati riportati sopra (Tabella 3 e 4) si può sicuramente accertare la presenza di almeno 50 maschi nell'unità 1. Inoltre, se si considera che normalmente le popolazioni di stambecco presentano un rapporto paritario tra i sessi o addirittura a favore delle femmine, è possibile **stimare la presenza minima di 132 capi nell'unità 1**, di cui 50 maschi, 50 femmine, 19 capretti e 13 soggetti di 1 anno.

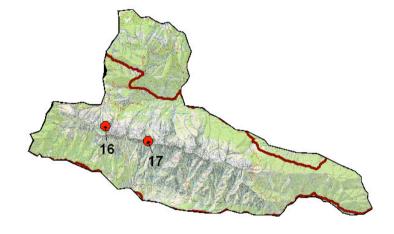
Unità 2 – Monti Musi

Sul M. Musi sono stati osservati 3 maschi, uno nell'area del Chjadinut e 2 sulle creste sommatali. Non è stata confermata la presenza di femmine e giovani, rilevata negli ultimi anni, ma sicuramente le difficoltà di osservazione hanno condizionato l'esito del censimento in quest'area.

Tabella 13. Numero totale censito nell'unità 2 Monti Musi

Prog	Località	~	出	F_giov	F_ad	F>10	F_ind	ΣĪ	M_2_3	M-4_10	M>10	M_ind	J_ind	Classe indet	Marcati	Totale	Note
16	Chiadinut	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1	
17	Cresta Musi	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0			2	
	Unità 2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0			3	

Figura 13. Risultati del censimento nell'unità 2.



Unità 4 - Monte Canin

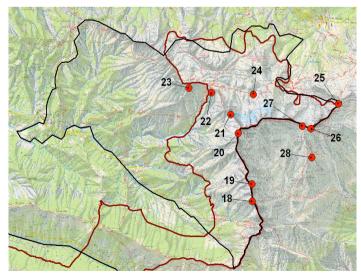
Sul M. Canin sono stati osservati 45 stambecchi, con un risultato sicuramente parziale rispetto alla popolazione presente. Sono stati ottenuti scarsi risultati nei siti tradizionalmente frequentati, mentre maggiore è apparsa la presenza sui versanti sloveni e in settori più a est rispetto a quelli abituali. Si rileva infatti, rispetto agli anni precedenti, una maggior presenza verso il M. Forato (n=7) ed un capo osservato in Sella Prevala. Altri 8 capi presenti in tre punti sulle creste sommitali tra il Monte Canin e Slebe. 5 stambechi osservati tra Grubia e il Picco di Canizza e altri 3 sul Foran dal Muss. In aumento la presenza presso il Rifugio Petra Skalarja, dove vengono attirati dall'offerta di sale ed altri alimenti dai gestori del rifugio.

Nonostante sia stata censita solo una parte della popolazione, appare interessante il numero di capretti (n=10). Osservate 15 femmine e 11 maschi, che rappresentano solo una parte di quelli osservati nei rilievi precedenti.

Tabella 14. Numero totale censito nell'unità 4 Monte Canin

														indet			
Prog	Località	<u>~</u>	出	F_giov	F_ad	F>10	F_ind	ΣĪ	M_2_3	M-4_10	M>10	M_ind	J_ind	Classe inc	Marcati	Totale	Note
18	Slebe	3	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0			6	FF marcata orecchio sx
19	Laska Plagna	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0			1	
20	Canin	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0			1	FF con collare
21	Picco Carnizza	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0			3	FF collare?
22	Sella Grubia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1	
23	Grubia S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		1	Ind
24	Foran dal Muss	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0			3	M: 8,3,4
25	Sella Prevala	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0			1	Ferita fianco sx, lecca malta staz teleferica
26	M Forato	0	2	0	2	0	0	0	1	1	0	0	0			6	FF con collare?
27	Cim a lunga	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0			1	M: 5-6 anni
28	Rif Petra Skalarja	6	1	0	7	0	0	0	0	3	0	0	0	4		21	
	Unità 3	10	3	0	15	0	1	0	2	9	0	0	0	5		45	

Figura 14. Risultati del censimento nell'unità 4.



Note conclusive sui censimenti estivi 2010

Sulla base dei risultati degli anni precedenti e dell'andamento della popolazione, si può ritenere buono il risultato raggiunto nell'unità 1 e solamente parziale quello dell'unità 4, dove non è stato probabilmente possibile contattare una buona parte della popolazione.

Da rilevare l'elevato numero di capretti osservati, in particolare sul M. Plauris, n=19, che testimonia la buona condizione e crescita di gueste colonie.

Distribuzione della colonia

Lo stambecco è presente in buona parte del territorio del SIC Prealpi Giulie Settentrionali, occupa 12 maglie su 26 totali dell'area in questione.

Nei prossimi anni ci si aspetta una maggiore colonizzazione del settore centrale, i Monti Musi e un'espansione territoriale verso nord riferita al massiccio del Monte Canin.

SIC IT3321002 Prealpi Giulie Settentrionali
Distribuzione della colonia di stambecco - febbraio-ottobre 2010

LegendaPerimetro SIC IT3320012
Reticolo UTM 3x3 KM

Figura 15. Distribuzione totale della colonia nel periodo febbraio-ottobre 2010

Ringraziamenti

Si ringrazia per la piena e fattiva collaborazione nella realizzazione di questo lavoro: l'Ente parco delle Prealpi Giulie, gli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste di Udine e Tolmezzo; le Stazioni Forestali di Attimis, Coseano, Gemona, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Tarcento; il Corpo di Polizia Provinciale di Udine; le Riserve di Caccia di Venzone, Moggio Udinese, Lusevera, Resia, Resiutta e Chiusaforte.

Distribuzione della colonia (febbraio-ottobre 2010)